



COMUNE DI FERRANDINA

PROVINCIA DI MATERA

Regolamento
per la disciplina e modalità di
celebrazione del matrimonio civile
(dall'art. 106 all'art. 116 del Codice Civile)

Approvato con delibera di G.C. n. 93 del 13 luglio 2009

Articolo 1 – Oggetto

Il presente Regolamento disciplina le modalità di celebrazione del matrimonio civile come regolato dalle disposizioni dall'art.106 all'art.116 del Codice Civile.

Articolo 2 – Disposizioni generali

La celebrazione del matrimonio civile è attività istituzionale gratuita quando viene svolto all'interno del palazzo comunale sito in Piazza Plebiscito e durante l'orario di servizio in vigore in quel momento.

Il matrimonio celebrato fuori dai casi previsti dal precedente comma è soggetto al nulla osta dell'ufficio comunale competente ed al pagamento della tariffa così come determinata dalla Giunta Comunale.

Articolo 3 – Luogo di celebrazione

Il matrimonio civile può essere celebrato, su domanda degli interessati, oltre che nella sala consiliare del Palazzo Comunale sito in Piazza Plebiscito, anche nel seguente luogo che in questa occasione assume la denominazione "casa Comunale": Chiostro Palazzo Monumentale San Domenico.

Articolo 4 – Celebrazione fuori dall'orario di servizio

La celebrazione del matrimonio fuori dall'orario di servizio potrà avvenire, su domanda degli interessati, previo pagamento della relativa tariffa, nei giorni e negli orari stabiliti nella delibera di Giunta Comunale di approvazione del presente regolamento.

Le celebrazioni di matrimonio sono comunque sospese durante le seguenti festività: 1° e 6 gennaio, la domenica di Pasqua ed il giorno successivo lunedì dell'Angelo, il 25 aprile, il 1° maggio, il 15 agosto, il 1° novembre, il 25 e 26 dicembre.

La celebrazione dei matrimoni è inoltre sospesa nei giorni 16 agosto festività del Patrono, 2 e 4 novembre, 24 dicembre e 31 dicembre.

Articolo 5 - Tariffe

Per la celebrazione di matrimoni presso il Chiostro Palazzo Monumentale San Domenico o fuori dell'orario di servizio presso il palazzo comunale, è dovuto il pagamento dell'importo delle tariffe che la Giunta Comunale andrà a determinare.

Le predette tariffe sono determinate ed aggiornate annualmente dalla Giunta Comunale, tenendo conto:

- del costo del personale necessario per l'espletamento del servizio;
- del costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (consumi per l'utilizzo della sala, riscaldamento, energia elettrica, pulizia ecc.).

Articolo – 6 Modalità di presentazione della domanda

La richiesta relativa all'utilizzo della sala, Consiliare e del Chiostro del Palazzo Monumentale San Domenico deve essere inoltrata almeno 30 giorni prima della data del matrimonio all'Ufficio Stato Civile del Comune di Ferrandina da parte di uno dei due sposi contestualmente alla presentazione della richiesta di pubblicazione.

L'Ufficio di Stato Civile richiederà il relativo nulla osta all'Ufficio competente, e ne darà comunicazione agli sposi.

L'Ufficio competente al rilascio del nulla osta dovrà darne comunicazione per iscritto all'Ufficio Stato Civile entro 3 giorni dal ricevimento della richiesta.

La prenotazione della sala non sarà tuttavia effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta di avvenuto pagamento della relativa tariffa all'Ufficio Stato Civile. Il pagamento dovrà essere effettuato direttamente alla Tesoreria Comunale o tramite bollettino di c/c postale intestato alla Tesoreria del Comune di Ferrandina con indicazione della causale: "Prenotazione Sala per matrimonio civile".

La consegna della ricevuta di avvenuto pagamento all'Ufficio Stato Civile dovrà avvenire almeno 7 giorni lavorativi precedenti la celebrazione del matrimonio.

Articolo 7 – Allestimento della Sala o del Chiostro del Palazzo Monumentale San Domenico

I richiedenti, possono, a propria cura e spese, arricchire la sala o il Chiostro del Palazzo Monumentale San Domenico con ulteriori arredi ed addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.

La Sala o il Chiostro del Palazzo Monumentale San Domenico dovranno essere quindi restituiti nelle medesime condizioni in cui sono stati concessi per la celebrazione.

E' assolutamente vietato gettare riso, confetti, coriandoli od altro all'interno delle strutture comunali.

Il Comune di Ferrandina si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposti dai richiedenti.

Articolo 8 – Responsabilità

Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto identificato ai sensi dell'art.6 comma 1 del presente regolamento (soggetto richiedente).

Nel caso di violazione del comma 3 dell'art. 7, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto identificato ai sensi dell'art. - 6 comma 1 - (soggetto richiedente), la somma di € 150,00 a titolo di contributo per le spese di pulizie.

Spetta al dipendente degli uffici demografici, presente alla celebrazione in supporto all'Ufficiale celebrante, segnalare al responsabile dell'ufficio i fatti di cui ai commi precedenti, individuandone possibilmente gli autori.

Articolo – 9 Servizi non erogati

Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme eventualmente corrisposte.

Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alla parte richiedente.

Articolo – 10 Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla vigente normativa in materia.